Criminalità albanese in Italia. Gli italiani dicono basta!

Criminalità albanese a scapito degli italiani onesti e per bene.

Le settimane passano inesorabili e mancano ormai meno di tre mesi e mezzo alla fine di questo 2024. Ciò che invece sembra non avere fine è il **crimine compiuto dai cittadini di etnia albanese** nel nostro Paese. Alla faccia delle parole del Primo Ministro dell'Albania, **Edi Rama**, che dice sempre di essere **amico dell'Italia**.

A dirlo non siamo noi giornalisti di "**Civico 20 News**" ma la **Polizia di Stato**, attraverso le sue **Questure** disseminate in tutte le province d'Italia.

Il 17 settembre scorso, la **Questura di Caserta** faceva sapere che "*nell'ambito di **contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti**, ha arrestato un **28enne, di origine albanese**, incensurato, per **detenzione ai fini di vendita di sostanze stupefacenti***".

La **Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere**, grazie all'ottimo lavoro dei **"Falchi" della Squadra Mobile di Caserta**, ha spalancato le porte al 28enne albanese che è stato fermato, perquisito e successivamente accompagnato in una dimora nella quale gli **Agenti** "*hanno **trovato un "panetto" di cocaina**, **attrezzatura per il peso ed il confezionamento**, e **denaro contante per oltre 3000 euro, provento dello spaccio***".

Da Caserta si passa nel **Lazio**, dove gli **Agenti della Squadra Mobile della Questura di Rieti** hanno arrestato ed **espulso** un **cittadino albanese**, socialmente pericoloso, per **detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente**.

Il 16 settembre scorso, l'Ufficio Comunicazioni della Questura di Rieti spiegava che "*il giovane è stato visto **armeggiare all'interno di alcune siepi di quel parco cittadino** e quindi, gli Agenti della Polizia di Stato lo hanno immediatamente bloccato, identificato per **un cittadino albanese gravato da pregiudizi di polizia per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti e sottoposto a perquisizione personale**, trovandolo **in possesso di oltre 2.000 euro suddivise in banconote di diverso taglio, di due telefoni cellulari e di alcuni ritagli di cellophane***".

Gli Agenti della Squadra Mobile di Rieti hanno proseguito l'attività di controllo e hanno controllato anche tra le siepi nelle quali armeggiava l'**immigrato albanese**. Grazie a questa attività inquirente sono emersi "***un pacchetto di sigarette**, oltre **10 grammi di cocaina suddivisi in 18 dosi** avvolte nello stesso tipo di cellophane trovato addosso al giovane*".

Il **Questore di Rieti** "***valutata la pericolosità del cittadino straniero** che ha fatto ingresso in Italia periodicamente per motivi di turismo, commettendo reati in tutto il territorio nazionale senza avere una fissa dimora né una attività lavorativa, **ha proposto al Prefetto di Rieti l'emissione di provvedimento di espulsione, ai sensi dell'art. 13 del T.U. Immigrazione, che è stato eseguito dagli Agenti della Questura di Rieti, con l'accompagnamento coattivo dello straniero del Paese di origine***".

Il nostro viaggio all'interno dell'immigrazione criminale di origine albanese si conclude – almeno per ora – in **Lombardia** dove gli **Agenti della Squadra Mobile della Questura di Milano** hanno arrestato un **cittadino albanese di 29 anni** per la **detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti**.

Venerdì 06 settembre, nel pomeriggio, "*nel corso di un **servizio mirato al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti in zona Scalo Farini e vie limitrofe**, intorno alle 17:15, transitando in via Valtellina*" gli Agenti "*hanno **notato il 29enne alla guida di un'autovettura** che, dopo essersi fermato in Via Curio Dentato, **è stato raggiunto da una donna 33enne che, dopo esser salita a bordo dell'auto, ha scambiato qualcosa con l'uomo***".

Copione che le Forze dell'Ordine ben conoscono. Infatti, "*insospettiti da quanto accaduto" i Poliziotti "hanno **bloccato i due all'interno del veicolo e hanno** trovato la **donna in possesso di una dose contenente 1.44 grammi di cocaina** e, a seguito di perquisizione nei vari alloggiamenti dell'autovettura, **sono state trovate diverse dosi per un totale di 24.05 grammi di cocaina** mentre, **nel porta oggetti, la somma di 120 euro**. Inoltre, **nel portafoglio** che l'uomo teneva tra le gambe, è stata sequestrata **la somma di 490 euro in contanti in banconote di piccolo taglio***".

Dalle ulteriori indagini e dagli accurati controlli effettuati dalla Questura di Milano è scaturito che **l'immigrato albanese era irregolare sul territorio nazionale** e, come spesso accade, **privo di attività lavorativa**.

Il **5 giugno 2024**, il Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, "**Fratelli d'Italia**", era in Albania per "*verificare lo stato d'attuazione delle strutture che erano previste dal **Protocollo d'Intesa tra Italia e Albania***" che i due Esecutivi hanno siglato per "***il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria***".

Da cronisti, parlando con le Forze dell'Ordine, pare che **di collaborazione non ve ne sia affatto da parte dell'Albania**.

L'Italia, per iniziativa del **Governo**, sta mandando **parecchi soldi all'Albania** per queste strutture che dovrebbero alleggerire l'**afflusso di immigrati nel nostro Paese**. Dall'Albania, invece, arrivano tanti, troppi, **cittadini che usano l'Italia come *"piazza di spaccio"***.

Giorgia Meloni

Tanti appartenenti a **Carabinieri**, **Polizia** e **Guardia di Finanza** restano basiti dinanzi alle parole di Giorgia Meloni che ha detto: "***Italia e Albania sono storicamente Nazioni amiche**, sono storicamente **Nazioni abituate a lavorare e collaborare assieme***".

Tutti capiscono le buone intenzioni del Premier Meloni e del Governo Italiano. A Roma c'è voglia e desiderio di costruire un **Asse "Roma-Tirana"** volto a ridurre immigrazione, criminalità e narcotraffico.

Peccato che dal fronte albanese non vi siano le stesse buone intenzioni e che – la saggezza popolare insegna – "***le strade dell'inferno sono lastricate di buone intenzioni***".

Per non rimanere nel nebuloso e andare al concreto – come noi di "Civico 20 News" siamo abituati a fare – citiamo un articolo dei colleghi de "**Il Tempo**" che, il **5 marzo 2003**, scrivevano: "*Oggi infatti **sono almeno 2.700 gli albanesi detenuti nelle prigioni italiane**, e **più della metà sono detenuti in espiazione di pena comminata con sentenza definitiva***".

Moltissimi nostri lettori ci dicono che **non è più possibile mantenere tutte queste persone nelle carceri italiane** dopo che, come abbiamo narrato, hanno ammorbato il nostro Paese con reati, crimini e comportamenti non consoni.

Ci riserviamo, vista la delicatezza dell'argomento, di tornare sul tema.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 22/09/2024

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/criminalita-albanese/22/09/2024/